



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ
AI SENSI DELL'ART. 20 D.LGS. 39/2013**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto Avv. Vincenzo Reina, dirigente a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Catania dal 01/10/2000:

- consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazioni mendaci rese nella presente dichiarazione, nonché di quanto previsto dall'art. 20, c. 5, D. Lgs. 39/2013¹;
- consapevole che, per gli effetti di cui al comma 4 dell'art. 20 D.Lgs. 39/2013, la dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

DICHIARA

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 39/2013², di **non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati di cui al Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale (“Delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione”)**;

¹ Art. 20, c. 5, D.Lgs. 39/2013: “Ferme restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell’interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni”.

² Art. 3, c. 1, D.Lgs. 39/2013: **“A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti:** a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali; b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale; **c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;** d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale; e) gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali del servizio sanitario nazionale”.



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 39/2013³, di **non aver, nei due anni precedenti all'incarico sopra descritto, svolto incarichi e/o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Università degli Studi di Catania.**

Il sottoscritto prende atto che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web dell’Ateneo in ossequio a quanto previsto dall’art. 20, c. 3, D. Lgs. 39/2013.

Catania, 25 novembre 2025

In fede

³ Art. 4, c. 1, D.Lgs. 39/2013: “A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall’amministrazione o dall’ente pubblico che conferisce l’incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall’amministrazione o ente che conferisce l’incarico, non possono essere conferiti: a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali; b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale; c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell’amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento”.